



Obiettivi di Terza missione del Dipartimento

Nell'ambito della responsabilità sociale che l'istituzione universitaria ricopre sul territorio nazionale e con l'intento di assumere appieno tale ruolo anche nelle strutture dipartimentali, il Dipartimento di Studi Umanistici intende perseguire e sviluppare i seguenti obiettivi:

1. trasferimento e diffusione di conoscenze disciplinari e metodologiche nel tessuto socio-culturale della Regione Piemonte
2. valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale al fine di permetterne o ampliarne la fruizione anche attraverso modalità non tradizionali
3. promozione, sostegno e sviluppo di attività culturali

Risultati

Grazie al rinnovato contesto socio-culturale che ha visto la Città di Torino diventare un polo di attrazione per molteplici e importanti iniziative culturali e nell'ambito del progetto *Torino città universitaria*, il Dipartimento di Studi Umanistici ha da tempo costituito reti con i più importanti attori pubblici e privati del territorio (poli museali e bibliotecari, enti locali, associazioni culturali) attraverso la stipula di convenzioni e accordi di collaborazione scientifica. Si sono consolidate, infatti, le reti per la valorizzazione della cultura cinematografica (rinnovo della convenzione con il Museo del Cinema) e per l'insegnamento dell'italiano e del latino nelle scuole con l'ampliamento del numero degli Istituti coinvolti per il progetto Scuola dei compiti in collaborazione con il Comune di Torino.

Il Dipartimento rivolge un'attenzione particolare alla comunità cinese e soprattutto agli studenti cinesi iscritti presso il nostro Ateneo, attraverso il sostegno a iniziative e attività culturali dedicate (per esempio CinaCinema, la rassegna cinematografica che propone opere cinesi incentrate sulla cultura e la vita nella Cina contemporanea) in stretta collaborazione con l'Istituto Confucio (in cui il Dipartimento è presente negli organi istituzionali) e con il Museo d'Arte Orientale.

Il Dipartimento ha inoltre avviato sia con modalità in conto terzi sia attraverso attività di Public Engagement le seguenti attività:

1. Pubblicazioni divulgative su giornali e riviste nazionali e locali (numerosi docenti del Dipartimento collaborano al mensile *L'Indice dei libri del mese* e alle pagine culturali di importanti testate nazionali ed europee)
2. Partecipazione a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale in particolare per quel che riguarda le *performing arts* (lezioni di musica su RadioTre, interventi su musica e physical computing in "Mu" trasmissione di Radio Due).
3. Partecipazione ad attività istituzionali su temi sociali quali la violenza contro le donne (partecipazione a UniTo contro la violenza) e su temi di divulgazione scientifica (Notte dei Ricercatori, Bambine e bambini: un giorno all'Università).
4. Collaborazioni, ormai consolidate, con istituzioni scolastiche della città di Torino per la diffusione dei saperi umanistici (in particolare di ambito filologico e linguistico) attraverso cicli di incontri che i docenti del Dipartimento svolgono presso le scuole.
5. Organizzazione e realizzazione di cicli di lezioni aperte su temi specifici ospitati in spazi universitari o in collaborazione con altri enti. In particolare si segnalano: Per correr miglior acque (dal 2013 ciclo di letture dantesche da parte di docenti di fama internazionale che ha visto la partecipazione di oltre 200 persone a incontro); Dentro la musica (dal 2012 incontri di esercizi di ascolto organizzati in collaborazione con l'Auditorium della RAI); introduzione alla visione di film presso il Cinema Massimo di Torino in collaborazione con il corso di laurea in Discipline artistiche e dello spettacolo.



6. Organizzazione e allestimento di mostre in locali universitari e non. A titolo esemplificativo *Scritture diseguate* presso la Biblioteca Graf dell'Ateneo (2012-2014- un ciclo di mostre di disegni di maestri dell'architettura contemporanea: Purini, Belgiojoso, Semerani, Isola, Derossi, Botta); [PRINCIPESSA DI POTERE, PRINCIPESSA DI SAPERE](#): Margherita di Francia, duchessa di Savoia e i suoi libri (1523-1574) presso la Biblioteca Reale di Torino.

Metodologia

Nell'avvio del processo di valutazione, il Dipartimento ha inteso monitorare e sviluppare le attività di Terza Missione attraverso la sensibilizzazione verso il personale docente, la raccolta e l'archiviazione dei dati e il monitoraggio annuale rispetto agli obiettivi.

A tale scopo a partire dal 2014 è stato individuato un referente dipartimentale per la Terza Missione tra il personale tecnico-amministrativo dei Servizi di Supporto alla Ricerca.